



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
ctva@pec.mase.gov.it
Ministero della Cultura Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
dg-abap@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9267] Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (En.A.S.). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni sulle integrazioni

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione integrativa pubblicata sul portale del M. A.S.E. "*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*" in data 09.04.2024, si rappresenta quanto segue.

Il Proponente ha trasmesso una nota contenente le risposte puntuali ad ognuna delle osservazioni formulate da questa Direzione Generale con nota prot. D.G.A. n. 18157 del 14.06.2023.

In merito ai contenuti delle integrazioni, si rileva che la Relazione generale ed illustrativa è stata aggiornata tenendo conto di quanto evidenziato dalla scrivente Direzione Generale, in relazione agli aspetti di natura progettuale, al punto 2 della citata nota prot. D.G.A. n. 18157 del 14.06.2023. Inoltre, nello Studio Preliminare Ambientale sono state recepite le condizioni ambientali indicate nella medesima nota al fine di minimizzare gli impatti sulle componenti coinvolte.

Per quanto concerne la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) le integrazioni pervenute sono sufficienti per l'espressione del parere, benché in parte carenti riguardo il monitoraggio avifaunistico e floristico in loco (in quanto i sopralluoghi sul campo sono stati effettuati nel solo mese di novembre, periodo non idoneo ai rilievi richiesti).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Tenuto conto dell'importanza dell'intervento, in particolare per la sicurezza pubblica, si ritiene che, con l'applicazione e il rispetto delle Condizioni d'Obbligo (CO), individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la V.Inc.A., ed in particolare dell'All. B alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale (con inizio un'ora dopo l'alba e fine un'ora prima del tramonto);
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione inerente habitat di importanza comunitaria, verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_10:** a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 1,5 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
- **CO_GEN_12:** i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici;
- **CO_GEN_13:** sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_AMB.FLUV:** nell'area perifluviale interessata dall'habitat di importanza comunitario **91E0*** Forest e alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) verrà effettuata, a mano, la rimozione di rifiuti e materiali litoidi e la rimozione puntuale del solo materiale vegetale morto e ingombrante che potrebbe ostacolare il deflusso delle acque nell'alveo;

integrate con la seguente CO, valida solo per i lavori che riguardano interventi sulla vegetazione presente lungo la pista di cantiere per l'accesso degli autocarri a valle della diga:

- **CO_GEN_2:** i lavori che riguardano interventi sulla vegetazione presente lungo la prevista pista di cantiere per l'accesso degli autocarri a valle della diga non verranno svolti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno, al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della Z.S.C. interessata, delle caratteristiche dell'intervento proposto, nonché delle seguenti misure di mitigazione contemplate dal Proponente:

1. prevedere un abbassamento graduale del livello idrico all'interno del bacino;
2. realizzare aree di accumulo di inerti in luoghi idonei e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori;
3. evitare di ammassare il materiale edile o di rifinitura come vernici, cemento, collanti, resine ecc. in punti tali da essere soggetti a pericoli di dispersione nell'ambiente circostante;
4. nella fase di pulizia dalla vegetazione e delle varie operazioni con i mezzi o gli scavi per allargare la strada fare attenzione che non vi sia la presenza di esemplari di qualche specie faunistica citata nella checklist, nel caso fossero rinvenute contattare il Corpo Forestale;
5. per risolvere il problema dell'attraversamento del ponticello da parte dei mezzi pesanti è previsto l'utilizzo di un "ponte militare", formato da elementi modulari che ne permettono una grande velocità di montaggio e smontaggio e non necessita di mezzi particolari per la sua costruzione.
6. al termine dei lavori effettuare la pulizia accurata e lo sgombero del materiale di risulta e di scarto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

evitando la dispersione dei residui delle lavorazioni (contenitori per vernici, ferri per armature, cavi elettrici e non ecc.) o degli imballaggi (plastica, pallet ecc.),

l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, dell'attuazione delle misure di mitigazione proposte e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Si allegano infine le seguenti note:

- prot. n. 23122 del 02.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14026 del 03.05.2024) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- prot. n. 16862 del 09.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14741 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Sassari e Gallura;
- prot. n. 4929 del 16.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15654 del 17.05.2024) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
- prot. n. 21405 del 27.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16719 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari.

La scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

VALENTINA GRIMALDI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERGIO DEIANA



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
14/06/2024 10:02:04



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Rep. 6463/2023 Classif. I.I Fascic. 394/2023

> **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c. > **M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**
va@pec.mite.gov.it

> **Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.**
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

> **Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.**
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9267] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).Invio Osservazioni sulle integrazioni.

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 13140 del 23/04/2024 acclarata al prot. ARPAS n. 14788 del 23/04/2024, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questa Agenzia.

Distinti saluti

Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



ROSINA
ANEDDA
09.05.2024
11:34:12
GMT+01:00

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**[ID: 9267] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA,
ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto
"Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006".**

Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS).

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
(M.A.S.E.).**

Osservazioni sulle integrazioni.

Maggio 2024

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006".
Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).*

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Informazioni Generali.....	3
3. Informazioni tecniche.....	3
4. Documentazione di riferimento.....	4
5. Osservazioni.....	4
1. Intervento di ripristino tenuta dei giunti.....	4
2. Intervento di stabilizzazione versante.....	6
3. Gestione delle materie.....	6
6. Conclusioni.....	7

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. RAS n. 13140 del 23/04/2024 - prot. ARPAS n. 14788 del 23/04/2024) in merito alle integrazioni prodotte nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). (ID:9267).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, "Progetti di infrastrutture/modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi".
Proponente intervento:	ENAS – Ente Acque della Sardegna
Comune:	Tempio Pausania
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Manutenzione ordinaria / straordinaria su diga

3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello del miglioramento delle condizioni di sicurezza dello sbarramento ed il collaudo dell'opera ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 1363/59. Per tale motivo, sono previste le seguenti lavorazioni:

1. Intervento di solidarizzazione calcestruzzo-roccia finalizzato all'eliminazione del passaggio d'acqua sul piano di fondazione nell'area del concio 5, con verifica dei giunti 3-5, 5-7 e 7-9 ed eventuale intervento di ripristino della loro tenuta.
2. Intervento di messa in sicurezza della zona instabile in spalla destra a valle dello sbarramento.
3. Realizzazione dell'accesso pedonale dal coronamento al cunicolo superiore in spalla destra (concio n.8) e alla vasca di dissipazione.

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

4. Completamento dell'accesso pedonale in spalla sinistra dal coronamento al cunicolo inferiore (concio n. 3).
5. Realizzazione di un raccordo graduale fra la vasca di dissipazione e l'alveo con sistemazione delle sponde atte a garantire idonee condizioni di stabilità.
6. Realizzazione di opere di protezione a salvaguardia del rilevato di posa della condotta di derivazione al fine di garantire idonee condizioni di stabilità della sponda e della suddetta condotta.
7. Intervento per la messa in sicurezza del coronamento con rimessa a norma dei parapetti ed eliminazione delle eventuali infiltrazioni piovane nel corpo murario dal coronamento.
8. Completamento della viabilità interna all'impianto con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento delle acque meteoriche.
9. Completamento della viabilità esterna di competenza dell'impianto da strada comunale sino alla viabilità interna con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento di acque meteoriche.

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elaborati del progetto e studio preliminare ambientale resi disponibili sul portale del M.A.S.E. all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9400/13791>.

5. OSSERVAZIONI

A seguito di analisi della documentazione integrativa pervenuta e con riferimento al documento di osservazioni precedentemente trasmesso dallo scrivente Dipartimento (rif. prot. ARPAS n. 2023.20519 01/06/2023) si esprimono le seguenti osservazioni:

1. Intervento di ripristino tenuta dei giunti (*effetti ambientali dello svuotamento dell'invaso*)

Per quanto concerne gli impatti ambientali derivanti dallo svuotamento dell'invaso, nel documento di Valutazione di Incidenza Ambientale (elab. PD_A_11_02), il proponente riferisce che:

Il maggior disturbo sarà dovuto al parziale svuotamento dell'invaso necessario per l'esecuzione degli interventi di impermeabilizzazione dei giunti.

Per mitigare gli effetti negativi sugli habitat di interesse comunitario presenti nell'area si procederà per fasi. [...]



Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il giunto 5-3 essendo quello con maggiore sviluppo, pari a 30,50m, prevede il maggiore abbassamento del livello idrico tale, comunque, da assicurare una quota del pelo libero pari a 484 m s.l.m.

Considerato che la quota del fondo è pari a 479.00 m s.l.m., ne risulta che il minimo livello idrico necessario allo svolgimento delle lavorazioni permette di avere un'altezza di colonna d'acqua pari a circa 5/6 m sufficiente a mitigare gli effetti negativi che si potrebbero presentare sugli habitat che insistono sull'area.

Analoghe considerazioni sono inoltre condotte anche nel documento integrativo denominato *Valutazione di incidenza ambientale (I livello) Integrazioni*.

Questo dipartimento ritiene tali asserzioni non condivisibili poiché non cautelative. In particolare, si rileva che l'abbassamento del livello idrico sino alla quota riportata (484 m s.l.m.), ossia 26 metri inferiore alla quota massima autorizzata (510 m s.l.m.) implichi una diminuzione presumibile di oltre il 90% della superficie dello specchio liquido, oltre che una diminuzione di pari ordine dei volumi invasati, con conseguenti rilevanti impatti sulle diverse componenti ambientali e, principalmente (ma non esclusivamente), sull'avifauna e sulle specie acquatiche. Non sono trascurabili, inoltre, i possibili impatti a carico della componente acque superficiali, principalmente legati a fenomeni di eutrofizzazione.

In considerazione di quanto sopra, si ritengono parimenti non condivisibili alcune delle conclusioni riportate nello Studio Preliminare Ambientale (Elab. PD_A_13_02). In particolare:

- **Acqua:** il proponente valuta unicamente gli impatti sulla componente derivanti da *fenomeni di dilavamento o sversamenti accidentali di sostanze che potrebbero determinare, in maniera diretta od indiretta, il rilascio di sostanze inquinanti sui corpi idrici*. Nessuna considerazione viene condotta in merito agli impatti a carico dell'invaso derivanti dall'abbassamento del livello idrico.
- **Flora, Fauna e Biodiversità:** il proponente, in contraddizione con i contenuti del documento integrativo denominato *Valutazione di incidenza ambientale (I livello) Integrazioni*, riferisce che *Non si prevedono attività che alterino direttamente o indirettamente gli elementi ambientali preesistenti [...]. L'impatto complessivo qualitativamente è da ritenersi pari a zero, poiché all'interno del lotto in cui si interviene, non si riscontrano elementi vegetazionali o specie faunistiche di pregio*. Si ritiene che il consistente abbassamento del livello idrico dell'invaso costituisca alterazione rilevante delle condizioni ambientali preesistenti e pertanto debbano essere valutati i relativi impatti sulle componenti.

Pertanto, si ritiene necessario rinnovare la richiesta di un approfondimento, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, degli aspetti summenzionati. Dovranno essere evidenziati ed adeguatamente valutati tutti gli impatti attesi collegati alla manovra di svuotamento dell'invaso e dalla sua permanenza a quote non ordinarie per tutto il periodo dei lavori e per quello successivo, necessario al ritorno ai livelli di gestione corrente.

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

2. Intervento di stabilizzazione versante (effetti ambientali su habitat e flora)

Si prende atto di quanto riportato nel documento integrativo denominato *Valutazione di incidenza ambientale (I livello) Integrazioni*.

Si evidenzia, altresì che predetto documento indica delle potenziali criticità legate alla presenza di Habitat prioritari ed essenze di pregio che, però, non vengono riscontrate nello Studio preliminare ambientale dove, al contrario, viene riferito che *L'impatto complessivo qualitativamente è da ritenersi pari a zero, poiché all'interno del lotto in cui si interviene, non si riscontrano elementi vegetazionali o specie faunistiche di pregio*. Viene, altresì, ammesso unicamente un impatto modesto nelle aree d'intervento, di carattere locale e reversibile, limitato alla sola durata del cantiere.

Pertanto, si ritiene necessario rinnovare la richiesta di un approfondimento, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, degli aspetti summenzionati ed, in particolar modo in relazione al previsto o potenziale abbattimento di specie di pregio.

3. Gestione delle materie

Si prende atto di quanto riportato al punto 3.2.2. del documento integrativo denominato *Piano di gestione delle materie* (Elab. PD_A_16_02).

Si rimanda alle disposizioni della vigente normativa in materia (DPR120/2017) per gli ulteriori adempimenti prescritti.

Si ritiene, altresì necessario rinnovare l'auspicio che il proponente valuti, per le eccedenze di materiale, in alternativa alla gestione come rifiuto, l'integrale riutilizzo in sito o la gestione come sottoprodotto.

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006".
Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

6. CONCLUSIONI

Si rimanda alla sezione precedente.

Il Funzionario Istruttore

G. Canu*



Giovanni Canu
09.05.2024 08:48:06
GMT+01:00

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*



Quirico Antonio Cossu
09.05.2024 08:15:10
GMT+00:00

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



ROSINA
ANEDDA
09.05.2024
11:33:32
GMT+01:00

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti **Giovanni Canu e Antonello Cossu** consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il Funzionario Istruttore (R.P.) Giovanni Canu



Giovanni Canu
09.05.2024 08:48:06
GMT+01:00

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti
di pressione ambientale** Antonello Cossu



Quirico Antonio Cossu
09.05.2024 08:15:10
GMT+00:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
PEC

E, p.c.: COMUNE DI TEMPPIO
PEC

“ Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord-Est
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 19267] Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006, relativa al progetto delle Opere di completamento della diga "Monte di Deu" in Comune di Tempio. Proponente: Ente Acque della Sardegna. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiedente: Direzione Generale della difesa dell'Ambiente. Trasmissione parere post integrazioni.

In riferimento alla nota n. 13140 del 24.04.2024, nostro protocollo n. 22367 del 24.04.2024, con la quale codesta Direzione generale ha trasmesso l'aggiornamento degli elaborati progettuali trasmessi con nota n. 14498 del 10.05.2023 e sui quali lo scrivente Servizio si era espresso con nota n. 24939 del 23.05.2023, esaminati gli atti, si conferma il parere precedentemente trasmesso.

Si comunica, inoltre, che, ad oggi, il Comune di Tempio non ha avviato, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 45/1989, alcuna procedura di variante allo strumento urbanistico generale vigente in merito all'intervento in oggetto. Si ricorda, tuttavia, che la variante potrebbe essere esitata, su iniziativa dell'Ente Acque della Sardegna, con la procedura di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 36/2023.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale Olbia Tempio del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giorgio Speranza, allo 070/6064153, email: gsperanza@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funz. Istruttore: Ing. Giorgio Speranza



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
02/05/2024 18:13:25



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. 01-05-00 - Direzione Generale Agenzia

Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: **Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152 /2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". [ID: 9267] - Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Comune di Tempio Pausania.Istanza: ENAS - ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0476.RISCONTRO RICHIESTA OSSERVAZIONI SULLE INTEGRAZIONI.**

In riscontro alla nota n. 13140 del 23.04.2024 acclarata al protocollo in pari data col n. 17566 con la presente si conferma quanto già espresso con nota n. 23339 del 07.06.2023 di questo Servizio.

Gli interventi in progetto si sostanziano nella messa in sicurezza dell'opera ed in una serie di opere di completamento che non incidono sulla natura idraulica della diga pertanto non vi sono criticità da segnalare nella presente fase di VIA nazionale.

Questo Servizio emetterà il proprio provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 previa valutazione della documentazione progettuale, da trasmettersi con apposita istanza, elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>, che dovrà contenere i necessari approfondimenti in particolare in relazione alle verifiche a trascinarsi delle scogliere e delle gabbionate previste.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Ing. Giovanni Tolu – Tel. 0792088347 – email – Ing Angelo Deriu – Tel. gitolu@regione.sardegna.it 3358341373 – email angderiu@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ing. A.Deriu/Istr.Dir. Ing. A.Deriu/Istr.Dir.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Sigato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
27/05/2024 13:08:29



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. ENAS - Ente acque della Sardegna - Cagliari
e p.c. 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Oggetto: [ID: 9267] Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (En.A.S.). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta osservazioni sulle integrazioni – Vs rif. prot. n. 13140 del 23.4.2024

Si riscontra la nota richiamata in epigrafe, acquisita al protocollo della scrivente Direzione generale ADIS al n. 4096 del 23.4.2024 con la quale è stata data comunicazione dell'aggiornamento documentale.

Al riguardo, ad integrazione di quanto già comunicato con nostra nota prot. n. 6119 del 9.6.2023, si rappresenta quanto segue.

In generale, le opere che, ai sensi della L.R. 33/2014 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), richiamano le competenze dell'ADIS, riguardano

- opere di mitigazione del rischio idrogeologico
- interferenze, dell'impianto o di parti dell'impianto medesimo, con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I. (così come definito nella deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 di identificazione del reticolo idrografico regionale), incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965. Tali interferenze potranno essere dirette (ricadenti dentro l'alveo o nelle immediate vicinanze) o indirette (parallelismi ricadenti entro la fascia golenale più prossima all'alveo, manufatti, ecc.)
- opere ricadenti su più comuni da esaminarsi, per loro natura, in maniera unitaria

Pertanto, ai fini del presente procedimento, le opere per le quali, ai fini del PAI, è richiesto il parere di competenza dello scrivente ufficio, risultano essere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Pulizia della sponda in sinistra idraulica e sbancamento per posizionamento di gabbioni metallici a protezione della sponda erosa subito a valle della vasca di dissipazione
- Pulizia fondo alveo e risagomatura per realizzazione di una scogliera antiersiva in massi ciclopici finalizzata a colmare il dislivello presente tra la quota di fondo alveo e la platea in calcestruzzo a valle del salto e raccordare in maniera graduale il fondo dell'alveo con la superficie della vasca di dissipazione evitando l'avanzare dei fenomeni erosivi provocati dal deflusso a seguito di eventi di piena eccezionali

Tutti gli altri interventi, ricadenti in aree a **pericolosità idraulica**, incluse le fasce di prima salvaguardia ex art. 30 ter delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, equiparate a fasce di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), o **pericolosità da frana**, richiamano la competenza PAI, ai sensi della citata L.R. 33/2014, dell'amministrazione comunale di Tempio Pausania.

In relazione agli interventi di protezione spondale con gabbioni e alla stabilizzazione del fondo alveo con una scogliera antiersiva in massi ciclopici finalizzata a colmare il dislivello presente tra la quota di fondo alveo e la platea in calcestruzzo, si comunica che, nelle successive fasi autorizzative, dovrà essere redatto uno studio di compatibilità idraulica con livello di dettaglio commisurato al grado di significatività degli effetti idraulici indotti dalle opere medesime. In tali fasi dovrà, inoltre, valutarsi l'opportunità di prevedere delle protezioni spondali costituite da scogliere in massi ciclopici o muri in cls in luogo dei gabbioni.

In conclusione, confermando un generale parere di condivisione delle finalità del progetto in esame, si comunica che non sussistono motivi ostativi, ai fini del PAI, al positivo completamento del presente procedimento di assoggettabilità a V.I.A. e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'Ing. G. Cané (te. 070/606 4664; Skype/email:gcane@regione.sardegna.it).

Il Direttore Generale

Antonio Sanna

Siglato da :

GIUSEPPE CANE



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
16/05/2024 15:05:46